



sabato 23 dicembre 2006 ore 21

chiesa Nostra Signora di Coromoto

Roma - Largo Nostra Signora di Coromoto 2



Anna Catarci *soprano*
Piccola Orchestra '900

direttore **Simone Veccia**

musiche di
S. Barber, B. Britten, P. Hindemith, D. Corsi





Provincia di Roma
il Presidente

Musica e Arte
Associazione Culturale 

Concerto di Natale 2006

Iniziativa promossa dalla Provincia di Roma

Si ringrazia

Enrico Gasbarra Presidente della Provincia di Roma
Giuseppina Maturani Consigliera della Provincia di Roma

con il Patrocinio del Municipio Roma XVI

una Produzione Musica e Arte Associazione Culturale
00151 ROMA via Cosimo Giustini 9
tel/fax: 06 58209051
mail: info@musicaearte.it
web: www.musicaearte.it

Concerto di Natale

Anna Catarci *soprano*

PICCOLA ORCHESTRA '900

direttore **Simone Vecchia**

sabato 23 dicembre 2006

Roma, Chiesa Nostra Signora di Coromoto

Paul **Hindemith** (1895-1963)

Fünf Stücke

I Fünf Stücke per orchestra d'archi Op. 44 furono pensati e composti per l'orchestra giovanile della Hochschule di Berlino in cui Hindemith insegnò dal 1927 al 1934. Abile violinista (ricordiamo che a soli 20 anni fu primo violino dell'opera di Francoforte), Hindemith dimostrerà nelle composizioni per archi la sua eccellente competenza in materia. Nonostante la loro evidente facilità tecnica, i Cinque pezzi rappresentano un importante tassello dell'arte compositiva del maestro di Hanau. Pervasi da un contrappunto vigoroso ed intricato, evidenziano tuttavia un'espressione assai personale e fantasiosa. (durata: 10 minuti)

Daniele Corsi

Sogno

(prima esecuzione assoluta)

El Rey de Francia	- M'aparí a la puerta
Tres hijas tenía	Vide la luna entera
La una lavrava	M'aparí a la ventana
La otra cuzía	Vide a la estrella Diana
Las más chica de ellas	M'aparí al pozo
Bastidor hazía	Vide un pilar de oro
Lavrando lavrando	Con tres paxaricos
Sueño la caía	Picando el oro

Sui madre que la via	- La luna entera
Aharvar la quería	Es la tu su egra
Non m'aharvéx mi madre	La estrella Diana
Ni m'aharvaríax	Es la tu cuñada
Un sueño me soñava	Los tres paxaricos
Bien yo alegría	Son tus cuñadicos
- Sueño vos soñavax	Y el pilar de oro
Yo vo lo soltaría	El hijo del rey tu novio.

Tratto da una ballata ebraica antica di origine greca, in cui una madre interpreta il sogno della figlia. La compresenza tra culture diverse (quella ebraica e quelle del Mediterraneo), il rapporto tra "colto" e "popolare", tra antico e moderno sono i temi che percorrono questa composizione. Il tentativo è conciliare tutti questi aspetti come se non esistessero contrapposizioni ne fratture ma semplicemente una semplice e pacifica convivenza.

Culture, luoghi e tempi si mescolano, si contrappongono e interagiscono.

Come in un sogno.

(durata: 12 minuti)

Samuel **Barber** (1910-1981)

Adagio

L'Adagio per soli archi fu "l'evoluzione ampliata" (per orchestra) del secondo movimento del quartetto per archi op. 11 scritto dal compositore americano nel 1936. Brano di notevole resa sonora, fu eseguito la prima volta il 5 novembre del 1938 dall'orchestra National Broadcasting Company sotto la direzione di Arturo Toscanini. La spinta data da Toscanini all'Adagio fu di notevole importanza ai fini della divulgazione del brano in tutto il mondo rendendolo estremamente popolare. Composizione espressivamente molto intensa, influenzerà la scrittura per organico d'archi nelle successive generazioni di musicisti. (durata:10 minuti)

Benjamin **Britten** (1913-1976)

Les Illuminations op. 18

I. Fanfare	V. Marine
II. Villes	VI. Interlude
III. a Phrase	VII. Being Beauteous
III. b Antique	VIII. Parade
IV. Royauté	IX. Départ

Composte nel 1939 per soprano e orchestra, prendono la loro forza lirico-letteraria dall'omonima raccolta di poesie scritte da Arthur Rimbaud (1854 – 1891) nel 1906.

Pubblicate ne La Vague nel 1886 ad insaputa dell'autore (ma quasi tutte le sue poesie furono stampate senza il suo consenso) sono ormai concordemente considerate il capolavoro assoluto dell'autore francese. Il problema non ancora risolto in maniera definitiva della datazione delle Illuminations è importante perché una risposta sicura consentirebbe di conoscere meglio l'itinerario umano e poetico della "meteora" Rimbaud. Resta il fatto che la raccolta, così com'è, pur dando l'impressione di un'opera stilisticamente abbastanza omogenea, appare il risultato di ispirazioni diverse: alcune "illuminazioni" traducono momenti di gioia intensa e di speranza, altre rivelano momenti di disperato pessimismo e altre ancora appaiono eminentemente descrittive.

Britten coglie l'oscillare del contenuto poetico tra i poli dell'irrequietezza e del lirismo traducendolo in termini musicali fortemente personalizzati, di sorprendente densità evocativa; sia nella drammatica e forte articolazione di brani come Villes, Marine e Parade, sia nell'innocenza lirica e crepuscolare di Phrase, Antique e Départ.

(durata: 20 minuti)